Sette arresti a Isola Capo Rizzuto: operazione dei Carabinieri contro estorsione e turbativa d’asta nel Crotonese

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Blitz nel Crotonese: colpite presunte attività illecite aggravate dal metodo mafioso

Nuovo colpo alla criminalità organizzata nel territorio calabrese. Nelle prime ore della mattinata, i **Carabinieri** hanno eseguito un’importante operazione a **Isola Capo Rizzuto**, in provincia di Crotone, che ha portato all’arresto di sette persone con accuse pesanti: **estorsione**, **turbata libertà degli incanti** e **danneggiamento**, reati aggravati dal **metodo mafioso**.

L’intervento rappresenta un ulteriore segnale della costante attività di contrasto alle infiltrazioni criminali nelle dinamiche economiche e negli appalti pubblici del territorio crotonese.

Le accuse: estorsione e turbativa d’asta con aggravante mafiosa

Secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dalla **Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro**, gli indagati avrebbero agito per condizionare attività economiche e procedure pubbliche, facendo leva su intimidazioni e pressioni riconducibili a modalità operative tipiche della criminalità

organizzata.

I reati contestati includono:

- **Estorsione aggravata dal metodo mafioso**
- **Turbata libertà degli incanti**, ossia interferenze illecite nelle gare d'appalto
- **Danneggiamento aggravato**

L'aggravante del metodo mafioso indica che le condotte sarebbero state realizzate sfruttando la forza intimidatrice derivante dall'appartenenza o dalla contiguità con ambienti criminali organizzati, con l'obiettivo di alterare il libero svolgimento delle attività economiche e amministrative.

L'operazione dei Carabinieri: coinvolti più reparti specializzati

I provvedimenti restrittivi sono stati emessi dal Gip distrettuale su richiesta della DDA di Catanzaro e sono stati eseguiti dai militari del **Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Crotone**, con il supporto di diversi reparti dell'Arma.

All'operazione hanno partecipato:

- il **Comando Provinciale di Crotone**
- i reparti territoriali di Catanzaro e Cosenza
- il **Nucleo Cinofili**
- l'**8° Elinucleo**
- lo Squadrone eliportato **"Cacciatori Calabria" di Vibo Valentia**

L'impiego di unità specializzate, inclusi i reparti eliportati e cinofili, conferma la complessità dell'intervento e la necessità di un dispositivo operativo articolato sul territorio.

Il contesto: attenzione alta nel Crotonese contro le infiltrazioni mafiose

L'area di **Isola Capo Rizzuto**e più in generale il Crotonese sono da anni oggetto di monitoraggio da parte delle forze dell'ordine per il rischio di **infiltrazioni mafiose** nel tessuto economico locale.

In particolare, il settore degli appalti pubblici e delle attività imprenditoriali rappresenta un ambito sensibile, dove eventuali pressioni o condizionamenti possono alterare la concorrenza e penalizzare le imprese oneste.

Operazioni come quella odierna si inseriscono in una strategia più ampia volta a:

- garantire la **trasparenza nelle gare pubbliche**
- tutelare la **libertà d'impresa**
- contrastare ogni forma di **estorsione e intimidazione mafiosa**

Le prossime fasi dell'inchiesta

Le persone arrestate dovranno ora rispondere delle accuse davanti all'autorità giudiziaria. Come previsto dalla legge, vale per tutti la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

L'inchiesta coordinata dalla **Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro**potrebbe inoltre aprire ulteriori sviluppi investigativi, soprattutto per chiarire eventuali collegamenti con altre attività illecite nel territorio.

Presunzione di innocenza

È importante ricordare che, nel sistema penale italiano, vige la **presunzione di innocenza**fino alla sentenza definitiva. Come sancito dall'articolo 27 della **Costituzione italiana**, nessuno può essere considerato colpevole fino a condanna passata in giudicato.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sette-arresti-a-isola-capo-rizzuto-operazione-dei-carabinieri-contro-estorsione-e-turbativa-d-asta-nel-crotonese/151092